

Sport | Basket

Serie C Gold Il quintetto fidentino beffato nelle battute finali

Fulgor, a Forlimpopoli arriva la doccia fredda

» Dopo quattro vittorie arriva la prima sconfitta per la Foppiani Fulgor Fidenza che sul campo del Forlimpopoli alza bandiera bianca dopo aver giocato un match da più facce.

La nota positiva è il rientro di capitano Massari che dopo dieci mesi di stop torna in campo, con venti minuti e dieci punti che sembrano davvero un buon inizio. Out invece Scattolin e Biorac, che però dovrebbero tornare a disposizione per settimana prossima.

Andiamo con ordine. Il punteggio finale parla di una sconfitta di misura (78-76), ma i gialloblù dopo aver comandato il primo quarto (17-25 in favore di Massari e compagni) hanno subito un contraccolpo pesante per un parziale di 32-15.

Si va all'intervallo lungo con la Foppiani che deve tornare in campo con un'altra faccia, e così avviene. Dopo alcuni minuti (60-48 al 27') infatti la difesa a zona inverte il trend, e di conseguenza anche l'attacco ritrova continuità con una buona capacità di trovare punti dall'arco, e dal pitturato.

Si va all'ultimo quarto sul 62-54, ed è proprio capitano Massari con gioco da tre punti - buono canestro e fallo - a portare il punteggio sul 73-76 per i suoi. Forlimpopo-



Foppiani Fulgor

Nelle foto da sinistra capitano Enrico Massari, al rientro dopo il lungo stop, e Ljubisa Markovic, autore di 19 punti.

FORLIMPOPOLI	78
FULGOR FIDENZA	76

(17-25, 49-40, 62-54)

Forlimpopoli: Benedetti 14, Brighi 16, Lazzari, Naldini, Agatensi 7, Rossi 9, Chiari 16, Blandolini, Donati 3, Ruscelli 9, Farabegoli 3. All. Agnoletti

Foppiani Fulgor Fidenza: Sichel 14, Ramponi 3, Fainke, Kumer, Galli 7, Di Noia 8, Massari 10, Miaschi, Markovic 19, Beltadze, Marchetti 2, Obiekwe 13. All. Bertozzi

li va in lunetta. Uno su due. Palla persa Fulgor e tripla di Brighi. I padroni di casa sono sul più uno (77-76). Ultimo possesso gialloblù. Mancano pochi secondi. Sichel dall'angolo liberissimo scocca il tiro da tre, che esce. Rimbalzo a pochi centimetri da canestro, Marchetti sbaglia. Rimbalzo di Di Noia. Sbaglia anche lui. Due secondi. C'è ancora tempo per l'uno su due ai liberi dei romagnoli, e per l'ultima rimessa designata per il tiro di Obiekwe, che non centra il bersaglio.

Una sconfitta quindi che brucia perché vede sfumate la possibilità di chiudere una rimonta che avrebbe dato altri due punti alla Foppiani Fulgor Fidenza. Resta un primo quarto che probabilmente è il migliore messo in campo dalla squadra fidentina. Peccato per quei dieci minuti che hanno costretto alla rincorsa del punteggio, spreco di energie che avrebbero forse dato un diverso finale.

red.sport

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Serie C Silver

La Molino Grassi Magik ha ingranato la quinta Altra superba vittoria sul campo del Lugo

» Questa Molino Grassi Magik Parma non si ferma più. Cinque su cinque per i ragazzi di Fabrizio Donadei che tornano con altri due punti dalla trasferta di Lugo. 83 a 91 il punteggio finale ma per i biancoblù la sfida è stata tutt'altro che facile.

I primi due quarti sono di grande equilibrio con gli attacchi che hanno la meglio sulle difese, e dopo il 22-19 di primo periodo per Lugo, si va alla pausa lunga con la Molino Grassi avanti 45-49.

I padroni di casa non ci stanno, mentre Colonnelli e compagni si disuniscono subendo canestri troppo facili, e trovando poco la via della retina. Lugo avanti a dieci dalla fine, 68-64 sul tabellone.

Nell'ultimo periodo però Leonardo Malinverni alza il ritmo in cabina di regia, imbeccando a turno chi dei suoi compagni è più pronto.

Brillano i 24 punti di Martino Brogio, e i 16 del solito Gorreri, micidiale da tre punti, ma ancora una volta ha vinto un gruppo sempre più convincente. Aver reagito al piccolo black out del terzo quarto è stato un ottimo segnale in vista del futuro.

Luca Bertozzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LUGO	83
MOLINO GRASSI	91

(22-19; 45-49; 68-64)

Lugo: Nucci 20, Ragazzini 10, Bianchini ne., Baroncini, Alessandrini 2, Ricci ne., Merendi, Canzonieri 19, Mazzagatti ne., Meneghin 11, Arosti 10, Ravaioli 11. All. Baroncini

Molino Grassi Magik Parma: Pedron 7, Manzi 12, Parente, Malinverni 7, Colonnelli 13, Brogio 24, Gorreri 16, Arbidans 7, Tognato 5, Giorgino ne. All. Donadei



Molino Grassi Magik Leonardo Malinverni.

Serie B femminile

Una Morian generosa cede con onore alla capolista Puianello

MORIAN FIDENZA	59
PUIANELLO	76

(15-24; 29-44; 46-66)

Morian Fidenza: Garibaldi, Podestà 7, Ampollini 2, Dzinic 10, Cherubini 2, Giacchetti 9, Labò 4, Parizzi, Dia 5, Fornasari 2, Pedrelli, Zambelli. All. Antonicelli

Chemco: Raiola 2, Manzini 16, Boiardi 20, Dettori 3, Dzinic 10, Cherubini 2, Oppo 9, Moretti 10, Luppi 2, Martini 2, Torelli, Castagnetti n.e.. All. Girolodi

Arbitri: Maffezzoli di Bagnolo in Piano e Indrizzi di Modena.

Note: uscite per cinque falli: Dettori e Giacchetti; fallo tecnico alla panchina Morian Fidenza.

» Per la neopromossa Morian Fidenza affrontare Puianello, imbattuta capolista e favorita del campionato, era già difficile di per sé. Averla poi affrontata senza le pivot di ruolo, Besagni e Khalef, infortunate, ha reso di fatto impari la lotta sotto canestro. Nonostante questo, a detta del coach Antonicelli, le «Fulgor girls», prive anche dell'influenzata Fava, hanno disputato «una signora partita», provando comunque a tenere testa alle più valide avversarie. Ne è scaturita una sconfitta di 17 punti che non rende del tutto merito alle fidentine che,

a 2' dalla fine, sul -11 hanno avuto la possibilità di portarsi con una tripla a -8. Poi un tecnico alla panchina della Morian e una serie di liberi hanno determinato il divario finale.

La sfida era iniziata bene per le «fucsia» di casa, subito avanti 10-5. Poi per un Puianello micidiale in fase offensiva, specialmente con Boiardi e Manzini, non era stato difficile ribaltare il punteggio. A complicare l'impatto psicologico con la sfida ci si è messo anche l'infortunio a un ginocchio che all'8' del primo quarto ha messo ko la capitana Garibaldi.

Pur soffrendo l'inevitabile inferiorità sotto canestro, la Morian non si è mai persa d'anima, sfruttando l'ottima serata di tiro di Ghezzi, alla fine autrice di 20 punti, e il positivo debutto stagionale della diciassettenne Dia, 5 punti e tanta intensità difensiva. Non sono però bastati per sovvertire le sorti di questa gara, ma con questo atteggiamento la prima vittoria in campionato non tarderà ad arrivare.

S.M.

Nonostante diverse assenze Una Staff più forte delle avversità firma l'impresa con Scandiano

STAFF MAGIK	52
SCANDIANO	50

(14-16; 25-31; 41-38)

Staff: Petrilli 16, Luciano 5, Farina 6, Triani Mab. 4, Minari 12, Di Giorgio 5, Anfossi 2, Fatadey 2, Petrocchi Barini n.e., Zeffirini n.e.. All. Olivieri

Scandiano: Fedolfi 8, Marino 2, Meglioli A. 8, Bocchi 12, Meglioli E. 13, Cantore 5, Pellacani 2, Pignagnoli, Balboni n.e., Bini n.e., Tetti n.e., Nalin n.e.. All. Pozzi

Arbitri: Aly Belfadel di Bologna e Salatti di Parma.

Note: uscita per cinque falli Minari.

» Nuova impresa della Staff Magik Rosa che, ancora priva di Lucca, Montanari e Maselli, bloccate dal Covid, ha fatto sua la sfida con Scandiano, diretta concorrente per un posto nella poule promozione.

Data l'importanza della posta in palio, la gara è stata ruvida e poco spettacolare. Dopo un illusorio 4-0 iniziale, la Staff è andata sotto nel punteggio, subendo i canestri dell'accoppiata Bocchi-Emma Meglioli. Per tutto il primo tempo le biancoblù hanno faticato a prendere ritmo ma nonostante i numerosi errori sono arrivate all'intervallo con sole sei lunghezze di ritardo dalle



Staff Martina Minari.

avversarie. Nella ripresa la squadra di Olivieri ha girato la partita, presentandosi con un parziale di 9-0 frutto delle triple di Petrilli e Farina e di un canestro di Minari. È iniziata così una battaglia punto a punto che si è risolta in un palpitante finale. Sopra di cinque punti, la Staff si è fatta pericolosamente avvicinare da una bomba dell'ex Cantore. Sulla rimessa in attacco alle ducali è stata fischiate un'infrazione di cinque secondi, ma sull'ultima azione delle ospiti una grande difesa ha precluso loro la strada per il tiro

s.m.

Musieri, Susca e Barsotti sugli scudi Segnali di risveglio per il Parma Project Roby battuta nel derby

ROBY PROFUMI	50
PARMA PROJECT	64

(18-20; 25-36; 39-44)

Roby Profumi: Piscina 1, Presta 2 (1/1, 0/3), Ferrari Giu., Giacopazzi 7 (3/6), D'Ambros 4 (1/2), Palacios 19 (8/13, 0/1), Hvhichiani 8 (4/5, 0/4), Bozzi 9 (0/1, 1/2), Mezzini, ne Catellani e Bertani. All. Allodi

Parma Basket Project: Musieri 17 (4/7, 2/5), Capelli 10 (2/6, 0/1), Stefanini (-, 0/1), Barsotti 11 (4/8, 1/2), Susca 15 (7/10), Soncini 6 (1/2, 1/2), Turicci 1 (0/3), Dentoni 4 (2/2, 0/2), Nibbi (-, 0/1), Piazza (0/1), Tagliavini, ne Cavazzuti. All. Scanzani

Arbitri: Guizzardi di Bologna e Zuffa di San Lazzaro di Savena (Bologna).

Note: tiri liberi Roby Profumi 13/23, Pbp 12/18. Uscite per 5 falli: Piscina al 35'48". Spettatori 300 circa.

» **Borgotaro** La prima gioia stagionale del Parma Basket Project arriva nel derby contro la Roby Profumi. Le bianconere espugnano con merito il Palaraschi di Borgotaro (64-50 il finale) e incamerano due punti che permettono loro di abbandonare l'ultimo posto in classifica. Un successo che ha un forte significato psicologico per un gruppo giovane, atteso dal riscatto. Di contro la Roby partiva da una condizione mentale diversa, visto che nelle ultime gare aveva mostrato conti-

nui segnali di crescita. Sul campo, invece, si è rovesciato tutto e nonostante le biancoblù di Allodi siano partite meglio (10-2 dopo 4') con i canestri di Giacopazzi, Hvhichiani (4 punti a testa) e Palacios. Il Parma Basket Project ha costruito con pazienza la sua rimonta, innescata da una tripla di Soncini e chiusa da un altro tiro pesante di Musieri (18-20 al 10'). Da qui è stata un'altra gara con Parma dominante nella seconda frazione grazie a Susca, Dentoni, Capelli (4 a testa) e Musieri (3) a costruire un buon +11 (25-36). Palacios top scorer del match (19 per lei) comunque ben limitata, la rientrante Bozzi, Hvhichiani e D'Ambros hanno spinto la Roby ad un passo dall'aggancio (43-46 al 32'). Ma il finale ha premiato un Parma Basket Project più profondo di organico e maggiormente determinato. Il 15-4 degli ultimi 5', impreziosito dalle triple di Musieri (17 alla fine) e Barsotti con la miglior Susca della stagione (15), ha chiuso i conti e avviato la festa.

Roberto Lurisi

© RIPRODUZIONE RISERVATA